TRIANGOLI

Rue de Varembé 1, C.P. 26, 1211 Genève 20,

BOLLETTINO N° 177 SETTEMBRE 2011

Costruire un ponte sull'abisso con consapevolezza

Chiunque stia percorrendo un sentiero spirituale, deve affrontare il dualismo – spesso molto marcato - tra la situazione presente non soddisfacente e la visione di come potrebbe essere. Possiamo affermare che il passaggio dall'uno all'altro stato sia il modo giusto di definire il sentiero. In teoria, si tratta semplicemente di sostituire i vecchi comportamenti egoistici con le qualità dell'anima di amore disinteressato e creatività pratica, azione che porta a servire ed ad elevare ogni cosa nel nostro ambiente verso una migliore comprensione e verso migliori relazioni. Ma non appena ci impegniamo verso tali traguardi, la grandezza del compito appare subito evidente. Dobbiamo costruire con consapevolezza un ponte su quello che in realtà rappresenta un grande abisso. Appare chiaro che ci siamo posti un obbiettivo che può essere raggiunto solo quando riusciamo ad esprimere costantemente il meglio di noi stessi. In particolare, dobbiamo sviluppare una tenacia che continuerà a persistere in qualunque circostanza o avversità si possa verificare, poiché, così come ci sforziamo di manifestare la parte migliore di noi stessi, allo stesso modo dobbiamo affrontare e trasmutare la parte peggiore, dal momento che anche questa è presente dentro ciascuno di noi in attesa di farci fare un passo falso o farci deviare dal nostro proposito spirituale.

Di solito, noi immaginiamo questa situazione come riferita all'esperienza del singolo discepolo, ma in realtà essa rappresenta, e chiaramente in misura sempre crescente, una descrizione molto chiara della situazione in cui l'Umanità tutta si ritrova. In ogni aspetto ed in ogni campo dell'attività umana, ci confrontiamo giornalmente con la dolorosa contrapposizione tra un male inaccettabile ed un bene (apparentemente) irraggiungibile. Eppure una breve disamina della storia recente ci mostrerà immediatamente che sono stati compiuti enormi progressi nel perfezionamento del genere umano e che all'ideale del miglioramento delle relazioni umane nel mondo stanno lavorando instancabilmente e con successo ONG, Agenzie internazionali delle Nazioni Unite, molti governi nazionali e milioni di persone sul Pianeta.

In prima linea in questo lavoro si colloca un gruppo di servitori consacrati che si sono distinti tra gli altri uomini, sono di solito ben orientati verso il superamento delle problematiche legate alla personalità e quindi sono in grado, come gruppo, di fare da intermediario tra la luce dell'Anima e la radiosa architettura del Piano da una parte, ed il pensiero esteriore e la vita di desiderio della famiglia umana dall'altra. Sono così in grado di soddisfare la grande richiesta attuale dell'Umanità di illuminazione e di una guida spirituale. Abbiamo bisogno della luce della saggezza per comprendere il passato e trarne vantaggio; abbiamo bisogno del riflettore rappresentato dal chiaro pensiero per disperdere le nebbie dell'illusione e delle attrattive dei tempi attuali. Ma più di ogni altra cosa, noi abbiamo bisogno della luce della visione affinchè, come specie, possiamo navigare verso un futuro adeguato ai nostri auspici. Presi insieme, questi tre aspetti della vita spirituale sono ciò che è alla base dell'iniziativa di servizio dei Triangoli. La loro invocazione giornaliera da parte del gruppo mondiale dei Triangoli può aiutare a trasformare la coscienza umana e permettere a noi tutti di avvicinarci in maniera più compiuta a quel punto di riferimento che è costituito dai valori dell'anima.

Il governo di Dio

La scienza ha appurato che, dietro sistemi apparentemente caotici, sembrano esistere modelli ben ordinati. I sistemi complessi, che posseggono infiniti dettagli ed altrettante forme geometriche, sono conosciuti come "frattali" e si ritiene che possano essere ritrovati pressoché ovunque in natura, lungo le coste, sulle montagne ed anche nei raggruppamenti di galassie. La teoria del caos cerca di dimostrare l'ordine nel disordine e di capire come anche il più piccolo cambiamento possa produrre effetti su ogni altra cosa. E' impossibile prevedere dove ci stia conducendo questo pensiero scientifico, ciò nondimeno la scienza inizia a riconoscere l'interconnessione tra eventi apparentemente casuali. Finora la scienza aveva descritto un universo relativamente ordinato, dove precise leggi fisiche intervenivano ovunque. La teoria del caos ha cambiato per sempre questo paradigma. In

parole semplici, il moderno pensiero scientifico è passato da una concezione meccanicistica dell'universo, paragonabile a quella di un orologio, ad una infinitamente più complessa e pur tuttavia, con buona probabilità, interconnessa.

Le scoperte della scienza ci hanno fornito una valida visione della natura dell'universo fisico. Il fatto che la scienza abbia in buona sostanza rivelato la natura della luce, dell'energia e dell'elettricità è, con buona probabilità, indicativo del fatto che un significativo passo avanti nei regni dell'eterico o della sostanza primordiale non sia poi troppo lontano. In tal caso, questa evenienza preannuncerà un nuovo capitolo negli annali della scienza moderna e sarà possibilmente in grado di aprire nuove strade come nessun altra in precedenza. Tale evenienza permetterà alla scienza ed alla filosofia esoterica di essere più connessi tra di loro.

Fu forse Platone ad affermare che "Dio geometrizza", ovverosia che esiste un modello ed un ordine nell'universo, e che c'è un disegno nella natura, anche se può sembrare impossibile interpretare la complessità di tali modelli. Solo l'occhio esperto del visionario (veggente) può iniziare ad apprezzare le maestose interrelazioni della vita e del modo in cui le leggi universali giocano un ruolo sul mutevole caleidoscopio delle galassie, dei sistemi solari, dei raggi, delle gerarchie, dei pianeti, dei piani e delle vite umane e sub-umane.

Se allora accettiamo l'esistenza di un modello, di un governo, di un ordine e di una direzione nella vita, allora dobbiamo anche accettare, anche solo ipoteticamente, che esiste una Vita centrale che informa le innumerevoli vite dell'universo manifesto.

Da tempo immemorabile le scienze esoteriche hanno alluso ad un modello universale di infinita bellezza e governato da una legge spirituale che si sta rivelando, nel quale la Divinità dispensa la sua generosità tramite la "grande Gerarchia degli Esseri". La Saggezza Eterna parla della "grande Gerarchia degli Esseri" come di un mondo vivente costituito da Vite superiori, intelligenti, spirituali, che collegano galassie ad altre galassie, stelle ad altre stelle, sistemi ad altri sistemi e pianeti ad altri pianeti attraverso l'azione elettrica reciproca delle energie. Anche il Cristianesimo, il Giudaismo e le scritture Cabalistiche parlano delle grandi gerarchie angeliche che svolgono determinati compiti nelle gerarchie celesti.

Grazie a questa coerenza universale, il governo di Dio viene amministrato nel grande Tutto. Inoltre, in ogni parte di questo vasto e difficilmente immaginabile sistema, fluisce il Respiro vivente di Dio che sospinge tutte le cose in alto ed in avanti verso una sempre maggiore espansione della coscienza. Poiché, in ultima analisi, la legge dell'universo è volta a conquistare il bene di tutti per l'eternità.

In realtà, è davvero poco ciò che ciascuno di noi può realmente esprimere con chiarezza riguardo ad un tema così profondo, immenso ed impenetrabile come il governo di Dio. C'è molto che deve rimanere nascosto. Il pericolo di molta conoscenza è di gran lunga peggiore di una scarsa conoscenza. Ma, utilizzando la legge di analogia, alcuni deboli barlumi di verità possono emergere sulla Divinità e sulle interrelazioni universali della vita.

Così, nel momento in cui sviluppiamo la nostra consapevolezza oltre le mura condizionanti della personalità, iniziamo ad acquisire il concetto di relazione di gruppo e, da questa conquista, ci muoviamo con risolutezza verso l'individuazione del nostro ruolo all'interno della vita planetaria ed oltre, sino a che, infine, noi ci "stacchiamo" dallo stesso sistema solare e ci muoviamo progressivamente verso una consapevolezza universale. E, assieme al filosofo-poeta Robert Browning nel suo poema "Paracelso", riconosciamo che:

"La verità è dentro di noi, non nasce
da eventi esterni, qualunque cosa ne pensiate.
Esiste un centro interiore in tutti noi,
dove la verità dimora nella pienezza; e intorno a lei
muro dopo muro, la grossolana carne la rinchiude.
Questa perfetta, chiara concezione che è verità.

La rete planetaria

World Public Opinion.org (Opinione Pubblica Mondiale)

WorldPublicOpinion.org è un'iniziativa internazionale che si prefigge di "dare voce alla pubblica opinione mondiale su temi di rilevanza internazionale". Questa iniziativa fu lanciata ed è gestita dal Program on International Policy Attitudes (Programma sui Comportamenti Politici internazionali) [PIPA] presso l'Università del Maryland, USA.

WorldPublicOpinion.org spiega :" Poiché il mondo diventa sempre più integrato, i problemi sono diventati sempre più globali, indirizzandoci quindi verso un maggiore bisogno di comprensione tra le nazioni e di delucidazioni per quel che riguarda le norme globali. Con il crescere della democrazia nel mondo, l'opinione pubblica è arrivata a svolgere un ruolo più rilevante nei processi di politica estera".

La rete WorldPublicOpinion.org è costituita da un gruppo di centri di ricerca che studiano la pubblica opinione in relazione a temi internazionali nelle rispettive nazioni. Ci sono centri in più di 25 nazioni nel mondo.

Bretton Wood Project (Progetto Bretton Wood)

Fondato nel 1995, il Bretton Wood Project ha come ideale " un sistema economico globale che operi secondo i fondamentali principi di giustizia, equità,diritti umani e sostenibilità ambientale attraverso istituzioni internazionali democratiche, trasparenti, responsabili e sensibili ai bisogni dei cittadini più bisognosi e vulnerabili".

Il progetto studia accuratamente la Banca Mondiale ed il Fondo Monetario Internazionale per monitorarne il loro potere, le loro politiche ed anche per promuovere approcci alternativi.

Oxford Council on Good Governance (Il consiglio di Oxford sul Buon Governo)

Il Consiglio ha come visione quella di " costruire un migliore ordine mondiale, con sicurezza, giustizia, benessere e progresso per l'Umanità su scala globale per i tempi futuri".

Il Consiglio fornisce una consulenza, basata su ricerche ed analisi "d'avanguardia" a politologi delle Nazioni Unite, ma anche dell'Unione Europea, della Russia, della Cina e degli USA, in grado di promuovere un ordine mondiale migliore e progresso per l'Umanità in una visione futura a lungo termine, rafforzando le istituzioni governative nonché la legittimità e l'efficacia delle politiche pubbliche.

Il Consiglio pubblica anche un giornale – "Oxford Journal on Good Governance"- , che si prefigge di offrire " argomenti pertinenti ed intelligenti presentati da politologi di alto livello ed incisive analisi prodotte da preminenti accademici riguardo le politiche pubbliche e gli affari internazionali". Le pubblicazioni passate hanno incluso temi quali:" Costruire muri o riparare recinti? Il Processo di Pace in Medio Oriente oltre il disimpegno di Israele" e " Una cultura strategica per l'Europa: la Politica di Sicurezza Europea dopo l'Iraq".

Un saggio sulla luce

Il destino divino dell'uomo, in quanto soggetto pensante, è quello del portatore di luce planetario. In ogni atomo del corpo fisico umano si può ritrovare un punto di luce e ciascuna anima umana è di per sé un corpo di luce. Per tutta la durata del nostro viaggio evolutivo, il nostro percorso è connesso alla luce; acquisire luce e quindi tessere la luce come individui e come collettività nella struttura eterica del Pianeta.

Mentre la Gerarchia incarna il centro di amore per la nostra Vita planetaria, e Shamballa incarna il suo centro di volontà, il destino dell'Umanità è quello di diventare il portatore di luce planetario, il centro di luce o di intelligenza attiva per la Vita del nostro Pianeta. L'intelletto - sempre simboleggiato come luce – distingue l'uomo dai regni inferiori di natura e gli conferisce anche la possibilità di connettersi con quelli superiori, i regni più spirituali. Trovandosi nel mezzo tra materia e divinità, l'uomo è in una posizione unica per fondere spirito e materia, ovvero anima e personalità, e, realizzando tale fusione degli opposti, l'uomo redime la materia attraverso la luce.

Gli esoteristi sanno che nascere nel corpo fisico significa nascere nelle tenebre, e tuttavia le esperienze dell'incarnazione portano eventualmente ad una nascita nella luce, una seconda nascita, o iniziazione, in un mondo di luce, amore e vita più abbondante.

Ogni essere umano è diretto verso luce ed amore grazie alla luce dell'intelligenza, della conoscenza, della comprensione, della saggezza e dell'esperienza e finalmente riesce a fondere personalità ed anima, creando tra di essi un ponte di luce e producendo a sua volta un corpo di luce esteriore.

Per la maggior parte degli esseri umani, attualmente il corpo di luce è abbozzato e diffuso e semplicemente si libra sul corpo fisico, in attesa di un'opportunità per poter entrare e poter illuminare in maniera consapevole. Tuttavia, quando i figli degli uomini sono capaci di costruire corpi di luce come gruppo, strettamente connessi ed anche funzionanti nel corpo fisico – come risultato di un lavoro mentale intelligente -, ciò porterà ad una integrazione della luce nella sostanza stessa del Pianeta, cosa che in questo momento manca. In questa maniera l'Umanità tesse luce nella struttura eterica del Pianeta.

Questo è il progetto di creazione del futuro mondo di luce ed è l'obbiettivo dell'Umanità al momento di entrare nella nuova era; creare nella luce, attraverso l'attività intenzionale del corpo di luce. Utilizzando conoscenza, saggezza e comprensione, esotericamente noi trasmettiamo luce e costruiamo un ponte sull'abisso che divide spirito e materia. Avvolgendo la struttura eterica del mondo con luce e buona volontà, il lavoro dei Triangoli facilita questo sforzo illuminato.